



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 1755	del 15/10/2025

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI” DI CUI AL BANDO RIGENERAZIONE URBANA PNRR- MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO/SUB INVESTIMENTO 2.1 INTERVENTO N.260 – CUP J55F21000990001 - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO DI MARTINELLI IMPIANTI TECNOLOGICI S.R.L., VIA DELLE SORGENTI 15/BIS, 56017 SAN GIULIANO TERME (PI) – P.IVA 01395650508
----------------	---

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI PISA

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – “EX CHIESA DELLA QUALQUONIA: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO PER ATTIVITÀ ESPOSITIVE E CULTURALI” DI CUI AL BANDO RIGENERAZIONE URBANA PNRR-MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO/SUB INVESTIMENTO 2.1 INTERVENTO N.260 – CUP J55F21000990001 - Autorizzazione al Subappalto di MARTINELLI IMPIANTI TECNOLOGICI S.r.l., Via delle Sorgenti 15/bis, 56017 San Giuliano Terme (Pi) – P.Iva 01395650508

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 19.12.2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2025-2027;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20.12.2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 344 del 23.12.2024 è stata approvata la Parte Finanziaria del P.E.G. 2025-2027
- con decreto del Sindaco n.164 del 29/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione D-10 “ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE VERDI”, con decorrenza 01.10.2023 e fino 30.09.2026, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 5: Inclusione e coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Investimento/Subinvestimento 2.1: “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale Rigenerazione Urbana”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto

dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:

- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
- delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241

VISTI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto “Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019 (il quale dispone che “Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024 sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana... nel limite di 150.000.000 nel 2021...” e che stabilisce:
 - la facoltà dei comuni capoluogo di provincia di richiedere contributi fino al limite massimo di 20.000.000,00 per progetti di rigenerazione urbana entro il limite temporale del 4/6/2021;
 - che le richieste debbano riferirsi ad opere pubbliche inserite nella programmazione annuale o triennale degli enti locali e siano conformi allo strumento urbanistico;
 - che la presentazione dell'istanza debba avvenire esclusivamente in modalità telematica attraverso un modello la cui approvazione è rimandata a successivo decreto del Ministero dell'interno;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
 - indica il progetto relativo all'intervento per la “Ex Chiesa della Qualquonia: intervento di restauro e riuso per attività espositive e culturali” tra i beneficiari, completo del target PNRR di 476 mq rigenerati e assegnando il contributo richiesto di € 900.000,00;
 - individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
 - prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
 - l'atto d'obbligo trasmesso il 17/1/2022, ns. prot. 5423, all'indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it sia all'indirizzo dedicato rigenerazioneurbana.fl@interno.it;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 il quale:
 - approva l'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento per la “Ex Chiesa della Qualquonia: intervento di restauro e riuso per attività espositive e culturali” per l'importo di € 900.000,00;
 - stabilisce il termine del 30 luglio 2023 per la data di stipula del contratto;
 - fissa il termine intermedio del 30 settembre 2024 come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere;

- individua nel 31 marzo 2026 il termine entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;

VISTO altresì l'atto d'obbligo relativo all'intervento per "Ex Chiesa della Qualquonia: intervento di restauro e riuso per attività espositive e culturali" compilato con metodologia informatica e avvalendosi del documento informatizzato reso disponibile sul sito web istituzione della Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno e la relativa conferma di acquisizione da parte del Ministero prot. 58416 del 21/4/2022, assunta al ns prot. 43409 del 21/4/2022;

DATO ATTO CHE:

- trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del - contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità e del superamento dei divari territoriali.
- trovano applicazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica
- trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile, l'inclusione lavorativa dei disabili, di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il Comune di Pisa ha provveduto ad inserire nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, confermato nelle successive annualità, l'intervento denominato " 260 – CUP J55F21000990001;
- con det. n. 737 del 23/05/2023 è stato determinato di contrattare la gara per l'affidamento dei lavori, aggiudicata con det. n. 893 del 22/06/2023 dall'IMPRESA BOLLONI COSTRUZIONI SRL. CON SEDE LEGALE SAN GIULIANO TERME (PISA), VIA CARDUCCI, 64, P. IVA 01627030503, atto con cui si è provveduto ad impegnare la spesa complessiva di € 784.233,68 al Cap. 205212 nell'ambito dell'impegno n. 1598/2023;
- che l'Impresa aggiudicataria in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara, ha dichiarato al momento della presentazione dell'offerta di voler subappaltare a terzi, entro il limite complessivo del 49,99% dell'importo dei lavori, le seguenti prestazioni o lavorazioni:
 - le opere rientranti nella categoria OG11 fino al 100%;
 - le opere rientranti nella categoria OS2A fino al 100%;
 - le lavorazioni rientranti nella categoria OG2 relative alle opere in ferro, agli infissi nei limiti del 20%
- con istanza pervenuta Prot. n. 0117556/2025 del 07/10/2025 l'impresa BOLLONI COSTRUZIONI SRL, ha presentato istanza di autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la realizzazione degli impianti meccanici relativamente ad un importo di € 41.335,27 (IVA esclusa) di cui € 1.800,00 per oneri della sicurezza, all'Impresa MARTINELLI IMPIANTI TECNOLOGICI S.r.l., Via delle Sorgenti 15/bis, 56017 San Giuliano Terme (Pi) – P.Iva 01395650508;
- in sede di dichiarazioni di gara l'operatore economico comunicava l'intenzione di subappaltare le lavorazioni ricadenti nella categoria OG11 come consentito dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016;
- in data 08/10/2025 con prot. n. 0117812/2025 venivano richieste integrazioni documentali che pervenivano in data 11/10/2025 con prot. n. 119645 e n. 119646;

PRESO ATTO che:

- nei confronti del Subappaltatore sono state svolte con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 tramite FVOE.1 e detenute agli atti d'ufficio;
- il subappaltatore risulta in possesso dei requisiti speciali richiesti per lo svolgimento delle prestazioni/lavorazioni affidate in subappalto in quanto:
 - l'impresa MARTINELLI IMPIANTI S.r.l. è iscritta alla Camera di commercio Industria Artigianato Agricoltura Toscana Nord-Ovest con numero di iscrizione PI-123723 e partita IVA 01395650508;

- pur trattandosi di lavori inferiori alla soglia di 150.000 euro, l'impresa MARTINELLI IMPIANTI S.r.l. risulta comunque in possesso di SOA per la categoria lavori OS3 Class. I e OS 28 Class. II n. N. 34839/11/00 del 01/10/2025 avente scadenza 30/09/20308;
- le succitate categorie superspecialistiche, altrimenti integrabili nella qualificazione generale OG11, sono esattamente relative alle opere da eseguire (impianti idrico-sanitari e impianti meccanici), tale che l'idoneità tecnico-professionale è anche a tal riguarda dimostrata;
- è stata verificata la regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC prot. INAIL_49709090 Data richiesta 26/06/2025 Scadenza validità 24/10/2025;
- è stata verificata la documentazione relativa alla idoneità tecnica e il contratto di subappalto trasmesso dall'impresa;
- l'impresa subappaltatrice ha fornito indicazione del conto dedicato ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e indicazione dei soggetti delegati ad operare sugli stessi;
- l'impresa subappaltatrice non ha richiesto, la diretta corresponsione al subappaltatore dei pagamenti relativi alle lavorazioni oggetto del contratto di subappalto;
- l'impresa appaltatrice ha reso dichiarazione sulla insussistenza di forme di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c., ai sensi del comma 16 dell'art. 119 del Dlgs n. 36/2023;
- l'impresa subappaltatrice ha dichiarato, di applicare ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale: *METALMECCANICI ARTIGIANI*;
- le imprese subappaltatrici hanno reso le dichiarazioni specifiche relativi agli obblighi per appalti PNRR, in particolare relativamente alle condizionalità trasversali e DNSH e che gli stessi obblighi dovranno essere monitorati dal RUP;

DATO ATTO CHE:

- sono state acquisite le autodichiarazioni relative al cd. "titolare effettivo" ai sensi del 'Decreto antiriciclaggio' (art. 20, d. lgs n. 231/2007) nonché l'ulteriore dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interesse nello svolgimento della prestazione da parte delle imprese di cui sopra;
- l'operatore economico è stato edotto ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n.62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e dal DPCM 16 settembre 2014 ("Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri");
- ai sensi dell'art. 119, commi 7, 8 e 9 del Codice;
- l'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- l'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81;
- in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5, a tenore del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto;
- nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al periodo precedente, il RUP o il responsabile della fase dell'esecuzione, ove nominato, inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti;
- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che il responsabile unico del progetto è l'arch. Luigi Josi;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 è stata resa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Responsabile del Progetto allegata al presente atto;
- il RUP dichiara come da allegato al presente atto di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90;

Per quanto sopra rappresentato, visto e richiamati tutti gli atti citati e altresì richiamati:

- l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale a partire dal 1° luglio 2023, per gli appalti finanziati con risorse PNRR/PNC continuano ad applicarsi le norme di semplificazione di seguito riepilogate, nonché la Circolare MIT in materia del 12 luglio 2023:
- il DL 76/2020 conv. in L.120/2020;
- il Decreto Legge n. 77/2021 conv. in L. 108/2021;
- il Decreto Legge 13/2023 conv. in L. 41/2023;
- il D.Lgs 50/2016;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118/2011 allegato 4.2 paragrafo 5.2.b;
- gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione delle informazioni previsti dal D.lgs.n.33/2013;
- la L.R. n. 38/2007 così come modificata dalla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii nonché il dlgs n. 81/2008;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con delibera di C.C n.44 del 05.11.2019 per quanto applicabile dopo l'entrata in vigore del Dlgs 36/2023;
- in generale, le vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, e relative leggi di semplificazione, di antimafia, di anticorruzione, i regolamenti, il piano triennale di prevenzione della corruzione e le circolari dell'ente presenti in amministrazione trasparente nella sezione atti generali al link <https://www.comune.pisa.it/it/progetto/amministrazione-trasparente>;
- la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 09/03/2023 con la quale è stato approvato il PIAO” Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO - 2023-2025” e successive modifiche, come da disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il vigente codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021, in particolare art.2, art.4 e art. 28 c.3, nonché le linee guida Anac approvate con delibera n. 177/2020 e s.m.i;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto citato in premessa;
2. **di autorizzare il subappalto**, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, tra BOLLONI COSTRUZIONI S.R.L. P. IVA 01627030503 e MARTINELLI IMPIANTI TECNOLOGICI S.r.l., Via delle Sorgenti 15/bis, 56017 San Giuliano Terme (Pi) – P.Iva 01395650508 per un importo di lavori pari a Euro di € 41.335,27, inclusi costi per la sicurezza pari a € 1.800,00, al netto dell’IVA;
3. **di dare atto che:**
 - 3.a) il subappalto autorizzato al precedente punto 2) è conforme all' articolo 24 “Subappalto” del contratto stipulato in data 28/07/2023 Rep. 56233 Fasc. 1116;
 - 3.b) il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
 - 3.c) ai sensi della L. 136/2010, le coordinate bancarie del sub appaltatore sono state comunicate con prot. n. 119645/2025 del 11/10/2025 e il subappaltatore ha assunto a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come indicate all’art. 19 del contratto di subappalto;
4. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo alla redazione di specifico POS, la distinzione dei costi della sicurezza dai costi delle lavorazioni in fase di contabilità delle opere subappaltate, nonché si intende subordinata alle condizioni di legge in materia di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l’inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto, nonché resta salvo l’impegno dell’Appaltatore a trasmettere prima di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti al subappaltatore (art. 18 comma 5, lett. c del contratto di appalto);
5. **di disporre** sin da ora, ai sensi del comma 10 del richiamato art. 119 del Codice, l’obbligo dell’affidatario di provvedere alla sostituzione, previa autorizzazione della stazione appaltante, dei subappaltatori relativamente ai quali, all’esito di apposita verifica, sia stata accertata la sopravvenienza di cause di esclusione di cui al vigente Codice dei Contratti;
6. **di attestare:**
 - di non trovarsi con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;
 - di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell’Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
 - la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa con riferimento all’adozione della presente determinazione;
7. **di significare** che contro il presente provvedimento, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. Toscana, ai sensi del titolo V artt. 119 e segg. del Codice Processo Amministrativo,

entro 30 giorni decorrenti dalla data di intervenuta fase di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sul profilo del committente;

8. **di trasmettere** il presente atto alle imprese:
 - BOLLONI COSTRUZIONI S.r.l. (Appaltatore), Via Carducci, 64 San Giuliano Terme (Pi);
 - MARTINELLI IMPIANTI TECNOLOGICI S.r.l., Via delle Sorgenti 15/bis, 56017 San Giuliano Terme (Pi);
9. **di pubblicare** il presente provvedimento in Amministrazione Trasparenza, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n° 33/2013.
10. **di partecipare** il presente atto al Segretario Generale /R.P.C.T. e al RUP Arch. Luigi Josi per gli adempimenti connessi al presente atto;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nonché sul profilo committente dell'ente;
12. **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.